



COMUNE DI TOSSICIA

PROVINCIA DI TERAMO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUP) 2020 – 2021 – 2022

(per enti con popolazione inferiore a 2.000 ab.)

(approvato con delibera di Giunta Comunale n. del)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

In questa sezione si concretizzano le linee programmatiche di mandato individuando gli indirizzi strategici dell'Ente, in un orizzonte temporale pari al mandato del sindaco.

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 30 del 12/06/2019 all'atto di insediamento dell'attuale amministrazione, che coincidono con il programma elettorale presentato agli elettori.

La lista "Progresso Democratico" si presenta alle elezioni del 26 Maggio 2019 quale gruppo civico in continuità con l'amministrazione uscente al fine di proseguire le opere già intraprese ed in corso di realizzazione con determinazione e senso di responsabilità.

La coalizione civica che si presenta sotto il nome "Progresso Democratico" è composta da persone accomunate dal forte senso di appartenenza al proprio territorio e animate dalla volontà di apportare un valore aggiunto a Tossicia ed alle sue frazioni mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze al fine di garantire la concretezza programmatica ed operativa in linea con i valori e le potenzialità dell'Amministrazione "Franco Tarquini".

OPERE PUBBLICHE:

- Ripristino Palazzo Marchesale;
- Intervento di recupero sull'ex Palazzo Scolastico in Frazione Petrignano e sull'ex Palazzo Scolastico in Frazione Azzinano;
- Ampliamento Cimitero Comunale e recupero della Antica Cappella nella parte più antica dello stesso;
- Realizzazione struttura socio-culturale in Frazione Case di Renzo;
- Dissesto idrogeologico: realizzazione dei progetti già finanziati per Tossicia Capoluogo e Valle del Chiarino Frazione (Case di Renzo);
- Recupero Palazzo Stadera in Via Roma Tossicia.
- Ripristino del collegamento Fiume Fiumetto e recupero dei vecchi mulini.
- Realizzazione di una nuova area comunale funzionale all'aggregazione sociale in contrada Camerale.

VIABILITA' E CURA DEL TERRITORIO:

- Interventi su Strada Comunale Frazione Villa Alzano, Collina San Giovanni e Colledonico;
- Pulizia e manutenzione delle aree verdi comunali;
- Supporto dell'amministrazione comunale a favore di iniziative tese ad attuare e promuovere la manutenzione al fine di rendere fruibili i numerosi sentieri esistenti;
- Manutenzione della cartellonistica stradale.

PATRIMONIO RELIGIOSO:

- Recupero della Chiesa Madre in Tossicia;
- Recupero della Chiesa di S. Andrea in Frazione Flamignano;
- Interventi su Chiesa di Sant'Antonio in Tossicia;
- Recupero Cona Madonna della Neve in Tossicia.

SPORT:

- Completamento Campo Sportivo in Tossicia;
- Favorire l'organizzazione di eventi sportivi anche in collaborazione con i comuni limitrofi.

SOCIALE:

- Interventi a favore delle famiglie;
- Contributi per le nuove nascite e mantenimento del fondo sociale per interventi mirati alle situazioni di comprovato disagio;
- Favorire la collaborazione tra le associazioni esistenti sul territorio comunale incentivando l'attivazione di laboratori di diverse discipline rivolte a tutte le età: attività ludiche e sportive per giovani ed anziani;
- Organizzazione di giornate di socializzazione per gli over 65;
- Organizzazione di giornate solidali per incrementare il numero di defibrillatori presenti sul territorio favorendo la formazione per il loro utilizzo;
- Corsi di alfabetizzazione informatica.

RELAZIONI ISTITUZIONALI:

- Favorire gemellaggi con i comuni che hanno dimostrato sensibilità in occasione degli eventi calamitosi: DRENA(TN)- ORBETELLO (GR);
- Collaborazione con gli Enti sovracomunali al fine di favorire la realizzazione di progetti comuni anche con le realtà limitrofe.

CULTURA E TURISMO:

- Valorizzazione delle peculiarità artistico-culturali di Tossicia attraverso la messa in rete dei Murales di Azzinano - Museo di Tossicia - Botteghe dei Ramai in Tossicia e Chiarino;
- Recupero di edifici da adibire ad accoglienza turistica favorendo la nascita di strutture ricettive;
- Incentivare il turismo dinamico (trekking, bici, escursionismo);
- Recupero delle tradizioni gastronomiche locali.

SCUOLA :

- Completamento dei lavori di adeguamento sismico della Scuola dell'Infanzia di Tossicia e miglioramento degli standards energetici;
- Fattiva collaborazione con l'Istituto Comprensivo Isola- Colledara-Tossicia al fine di arricchire l'offerta formativa;
- Contributi per spese scolastiche e incentivazione delle iscrizioni presso il plesso scolastico di Tossicia;
- Mantenimento del servizio di trasporto scolastico e mensa.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA:

- Implementazione del sistema di Video Sorveglianza già presente sul territorio comunale mediante l'installazione di nuove telecamere direzionali;
- Impegno a reperire nuovi fondi per potenziare le reti wireless già presenti sul territorio comunale.

SISMA 2009

- Impiego delle risorse previste nel piano di ricostruzione per riqualificazione di aree pubbliche sul territorio comunale

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	ENTRATE 2020	USCITE 2020	% COPERTURA
REFEZIONE SCOLASTICA	5.600,00	34.500,00	16,23%
TRASPORTO SCOLASTICO	1.000,00	36.470,00	2,74%
COLONIA MARINA	5.000,00	10.000,00	50,00%
LAMPADE VOTIVE	14.500,00	19.250,00	75,32%

Servizi gestiti in forma associata

Non ricorre la fattispecie.

Servizi affidati a organismi partecipati

Non ricorre la fattispecie.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio	COSTO ANNO 2020
SERVIZIO DI RACCOLTA ,TRASPORTO CONFERIMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI E NON CON IL SISTEMA PORTA A PORTA E SERVIZI COMPLEMENTARI DI IGIENE URBANA	€ 165.000,00

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

RUZZO RETI SPA

La Ruzzo Reti S.p.A., gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n.5 (Ente d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti del Teramano.

La L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", -documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il Comune di Tossicia con delibera di Giunta Comunale n. 22 del 30/03/2016 ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie

MO. TE. SPA

La Montagne Teramane e Ambiente S.p.A. è deputata alla gestione dei servizi pubblici locali attività complementari ed opere connesse ai sensi di legge. La società garantisce i servizi pubblici locali di igiene urbana ad essa affidati dai Comuni, nonché la progettazione e costruzione delle opere connesse, per quanto di propria competenza. La società provvede alla realizzazione e alla gestione di impianti di tipo comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e per la conduzione ed il recupero dei materiali nonché dei fanghi di depurazione derivanti da scarichi civili.

CONSORZIO BIM

Il Consorzio BIM è un Ente che raggruppa tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno di un Bacino Imbrifero Montano (da cui il nome B.I.M.) dei fiumi Vomano e Tordino. L'adesione a questo Consorzio obbligatorio istituito con L. n. 959/1953, non comporta alcun onere di partecipazione ai 26 Comuni della Provincia che ne fanno parte.

Il principale scopo è quello di realizzare direttamente opere a favore dei Comuni consorziati, nonché la concessione di contributi per piccoli investimenti e per la promozione di attività sociali e culturali.

2 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente (2018) € 1.614.980,89
Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente (2017)	€ 615.082,24
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 1 (2016)	€ 388.146,37
Fondo cassa al 31/12 anno precedente – 2 (2015)	€ 478.146,41

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
anno precedente (2018)	n. 0	€ 0,00
anno precedente – 1	n. 11	€ 38,56
anno precedente – 2	n. 0	€ 0,00

Livello di indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

I mutui in essere, come da elenco, sono riportati nella tabella seguente.

Posizione	dcf	Data concessione	Data inizio ammortamento	Data fine ammortamento	Importo nominale	Debito residuo
0628093	00	17/11/1971	01/01/2006	31/12/2035	€ 6.585,45 €	1.236,39
0673486	00	14/11/1974	01/01/2006	31/12/2035	€ 16.196,09 €	3.701,20
3001326	00	17/03/1975	01/01/2006	31/12/2035	€ 19.101,16 €	5.282,98
3006950	00	26/02/1976	01/01/2006	31/12/2035	€ 16.777,10 €	5.389,83
3011814	00	26/02/1976	01/01/2006	31/12/2035	€ 983,85 €	316,10
3029830	00	18/12/1976	01/01/2006	31/12/2035	€ 6.664,88 €	2.141,09
3035416	00	28/05/1979	01/01/2010	31/12/2039	€ 12.179,58 €	4.697,45
3041849	00	30/05/1978	01/01/2006	31/12/2035	€ 10.045,09 €	4.036,90
3066783	00	07/05/1979	01/01/2006	31/12/2035	€ 36.878,17 €	17.302,57
3066783	01	28/05/1979	01/01/2006	31/12/2035	€ 1.856,10 €	813,12
3127110	00	11/02/1982	01/01/2010	31/12/2039	€ 129.114,22 €	34.209,58
3132736	00	19/05/1982	01/01/2010	31/12/2039	€ 41.316,55 €	10.947,02
3199972	00	05/02/1985	01/01/2010	31/12/2039	€ 13.427,88 €	4.468,12
3209334	00	28/10/1986	01/01/2010	31/12/2039	€ 24.789,93 €	8.706,16
3215882	00	07/03/1985	01/01/2010	31/12/2039	€ 24.702,13 €	8.219,66
3215883	00	07/03/1985	01/01/2010	31/12/2039	€ 40.533,68 €	13.487,63
3215886	00	07/03/1985	01/01/2010	31/12/2039	€ 27.372,22 €	9.108,16
3215904	00	07/03/1985	01/01/2010	31/12/2039	€ 25.822,84 €	8.592,56
4101738	00	13/04/1989	01/01/2006	31/12/2035	€ 51.645,69 €	13.571,39
4101831	00	13/04/1989	01/01/2006	31/12/2035	€ 51.645,69 €	13.656,62
4115085	00	27/07/1988	01/01/2010	31/12/2039	€ 30.470,96 €	11.379,84
4140468	00	13/04/1989	01/01/2010	31/12/2039	€ 196.253,62 €	45.112,58
4214638	00	16/10/1991	01/01/2006	31/12/2035	€ 51.645,69 €	18.961,06
4220627	00	28/11/1991	01/01/2006	31/12/2035	€ 51.645,69 €	19.206,17
4220627	01	28/11/1991	01/01/2007	31/12/2035	€ 51.645,69 €	19.206,17
4230861	00	08/10/1992	01/01/2010	31/12/2039	€ 14.662,21 €	5.235,91
4256860	00	28/07/1994	01/01/2006	31/12/2035	€ 51.645,69 €	28.078,50
4257028	00	28/07/1994	01/01/2006	31/12/2035	€ 77.468,53 €	41.880,73
4263734	00	01/12/1994	01/01/2010	31/12/2039	€ 91.609,12 €	40.917,51
4263740	00	27/10/1994	01/01/2010	31/12/2039	€ 30.445,13 €	12.959,60
4265574	00	27/10/1994	01/01/2010	31/12/2039	€ 77.468,53 €	34.601,60
4276948	00	27/07/1995	01/01/2010	31/12/2039	€ 16.960,44 €	7.723,01
4301951	00	09/09/1997	01/01/2006	31/12/2035	€ 55.210,28 €	33.618,21
4313233	00	30/10/1997	01/01/2010	31/12/2039	€ 22.898,97 €	12.435,93
4325017	00	15/12/1998	01/01/2010	31/12/2039	€ 129.114,22 €	68.558,92
4369396	00	26/09/2000	01/01/2001	31/12/2020	€ 29.738,17 €	5.794,15
4380693	00	27/05/2003	01/01/2004	31/12/2018	€ 37.269,78 €	1.677,71
4397918	00	24/10/2001	01/01/2010	31/12/2039	€ 18.075,99 €	11.860,42
4405553	00	29/01/2002	01/01/2010	31/12/2039	€ 18.164,05 €	12.543,07
4408813	00	29/05/2002	01/01/2010	31/12/2039	€ 10.835,20 €	7.545,04
4408813	01	29/05/2002	01/01/2007	31/12/2022	€ 43.340,10 €	14.179,68
4433929	00	16/09/2003	01/01/2010	31/12/2039	€ 32.714,22 €	23.175,71
4437809	00	29/07/2003	01/01/2010	31/12/2039	€ 44.931,75 €	31.676,16
4437809	01	29/07/2003	01/01/2007	31/12/2023	€ 179.727,00 €	66.016,49
4477111	00	04/01/2006	01/01/2007	31/12/2021	€ 74.820,00 €	21.097,70
4494407	00	13/09/2006	01/01/2010	31/12/2039	€ 51.000,00 €	40.389,20
4507466	00	06/06/2007	01/01/2010	31/12/2039	€ 41.025,84 €	34.028,69
4510808	00	15/11/2007	01/01/2010	31/12/2039	€ 50.000,00 €	41.410,62
4536626	00	23/12/2009	01/01/2010	31/12/2029	€ 121.000,00 €	81.784,98
4544028	00	29/12/2010	01/01/2011	31/12/2030	€ 105.000,00 €	76.170,28
6035907	00	16/05/2017	01/01/2018	31/12/2032	€ 180.000,00 €	175.085,84
4625300		29/12/2017	01/01/2018	31/12/2048	€ 329.428,39 €	324.124,35
				TOTALE	€ 2.873.853,56 €	1.538.320,36

La Legge di stabilità 2014 ha introdotto limiti meno restrittivi per l'assunzione di mutui. Il provvedimento è andato, infatti, a modificare il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL, il cui mancato rispetto preclude la possibilità di contrarre nuovi prestiti, aumentandolo all'8%.

La norma, che nel corso degli ultimi anni era stata oggetto di numerose modifiche, fissava precedentemente il raggiungimento di un indebitamento non superiore al 6% entro l'anno 2014 (D.L. 28/06/2013, n. 76).

Il limite di indebitamento consente il ricorso al debito mediante l'apertura di nuovi mutui, ma non lo consente (o lo consente in misura molto limitata) l'obbligo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica patto di stabilità prima, e pareggio di bilancio ora)

Le limitazioni imposte, nonostante le modifiche, restano molto penalizzanti sul fronte dell'indebitamento, soprattutto in un momento storico in cui gli interessi passivi sono a livelli bassissimi.

Di seguito, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali esercizio 2020

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	606.596,62
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.354.954,75
3) Entrate extratributarie (titolo III)	362.025,65
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	2.323.577,22
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale	201.632,27
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL	51.633,74
DISPONIBILITA' RESIDUA	149.998,53

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel triennio precedente al periodo di riferimento del presente documento sono stati riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente	0
anno precedente - 1	1.685,78
anno precedente - 2	0,00

3 – Gestione delle risorse umane

Personale

Risorse Umane

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3	1	1	
Cat.D2	1	1	
Cat.D1	2	2	0
Cat.C	3	2	1
Cat.B4	1	1	
Cat.B3	2	2	
Cat.B2	0	0	
Cat.A4	1	1	
TOTALE	11	10	1

Segretario Comunale

La sede di segreteria comunale è vacante ma p intenzione dell'amministrazione procedere alla nomina di un nuovo segretario comunale.

Centri di Responsabilità

Nome e Cognome	Ruolo	Responsabilità
CRUCIANI SILVANA	Istruttore Direttivo	Area Amministrativa (segreteria con protocollo, notifiche e albo pretorio, servizi scolastici, Servizi Demografici (Stato civile, Anagrafe, Leva, Elettorale)
CICCONI ANNA	Istruttore Direttivo	Area Tecnica (Urbanistica, Edilizia Privata, Tecnico-Manutentivo, Patrimonio)
ZUCCARINI GABRIELLA	Istruttore Direttivo	Area Economico Finanziaria (Ragioneria e Personale, Tributi, Sistema informatico)
TROSINI MAGISTE	Istruttore Direttivo	Area Tecnica (Lavori Pubblici, Sisma, protezione civile) CUC
RISPOLI EMANUELA	Sindaco	Polizia Locale

Struttura Organizzativa

1 - SERVIZIO AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI DEMOGRAFICI

UFFICIO STATO CIVILE – ANAGRAFE – ELETTORALE E LEVA - UFFICIO DI SEGRETERIA E PROTOCOLLO - SERVIZI SOCIALI E SCUOLE

Profilo Professionale	Organico	Categoria	Tempo Pieno
ISTRUTTORE DIRETTIVO	CRUCIANI SILVANA	D3	NO (30 ore settimanali)

2 - SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

UFFICIO DI RAGIONERIA – TRIBUTI – PERSONALE

Profilo Professionale	Organico	Categoria	Tempo Pieno
ISTRUTTORE DIRETTIVO	ZUCCARINI GABRIELLA	D1	SI

3 - SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

UFFICIO URBANISTICA

Profilo Professionale	Organico	Categoria	Tempo Pieno
ISTRUTTORE DIRETTIVO	CICCONI ANNA	D2	NO (30 ore settimanali)

UFFICIO TECNICO – MANUTENTIVO – TRASPORTO SCOLASTICO

Profilo Professionale	Organico	Categoria	Tempo Pieno
ESECUTORE TECNICO – OPERAIO	RAPAGNA' BRUNO	A4	SI
ESECUTORE TECNICO OPERAIO	NORI GIUSEPPE	B4	SI
ESECUTORE TECNICO OPERAIO	CERESINI GIUSEPPE	B3	SI
ESECUTORE TECNICO OPERAIO	BARRACCHINI GIANCARLO	B3	NO (15 ore settimanali)

4 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI SISMA E PROTEZIONE CIVILE

Profilo Professionale	Organico	Categoria	Tempo Pieno
ISTRUTTORE DIRETTIVO	TROSINI MAGISTE	D1	NO (18 ore settimanali)
ESECUTORE TECNICO	NATANNI MASSIMILIANO	C1	SI (A tempo determinato)

5 – SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Profilo Professionale	Organico	Categoria	Tempo Pieno
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	PISCIARLI MANOLA	C1	SI
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	SILVINO FEDERICA	C1	NO (30 ore settimanali)

4 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente nell'esercizio precedente non ha acquisito e non ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, non in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso d'immobili e l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

In ogni caso le politiche tributarie dovranno essere improntate al rispetto della legge di bilancio che ha imposto il blocco dell'aumento delle aliquote tributarie, dovranno essere strutturate per evitare di creare disuguaglianze sociali e dovranno portare alla riduzione dell'evasione fiscale.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore d'immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Per l'anno 2020, salvo modifiche che eventualmente interverranno con la legge di bilancio per l'anno 2020, non sono previste modifiche rispetto al 2019.

Di seguito si riportano le aliquote in vigore per l'anno 2020:

TRIBUTO	ALIQUOTE
IMU	7,60 aliquota base 4,00 abitazione principale cat. A1, A8 A9 e pertinenze 8,10 altri immobili e terreni edificabili
TASI	Abitazione principale esente 2,5 altri immobili e terreni edificabili
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	0,4
TARI	Vedi prospetto allegato sotto

TARIFFA UTENZA DOMESTICA ANNO 2020

Numero componenti	Ka applicato	Kb applicato	Parte fissa a mq	Parte variab.
1 componente	0,81	0,60	€ 0,569520	€ 35,806760
2 componenti	0,94	1,40	€ 0,652560	€ 70,882430
3 componenti	1,02	1,80	€ 0,699730	€ 99,420270
4 componenti	1,09	2,20	€ 0,740130	€ 108,958110
5 componenti	1,10	2,90	€ 0,745910	€ 120,399300
6 o più componenti	1,06	3,40	€ 0,723820	€ 138,571600

TARIFFA UTENZA NON DOMESTICA ANNO 2020

Attività	Kc applicato	Kd applicato	Tariffa € / mq	
			Parte fissa	Parte variab.
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	4,00	€ 0,75017	€ 0,79689
2 Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,74	6,55	€ 1,05672	€ 1,11365
3 Stabilimenti balneari	0,59	5,20	€ 0,80333	€ 0,84595
4 Esposizioni, autosaloni - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita	0,57	5,04	€ 0,88288	€ 0,92608
5 Alberghi con ristorazione	1,41	12,00	€ 2,24571	€ 2,29535
6 Alberghi senza ristorante	1,08	9,50	€ 1,79033	€ 1,87174
7 Ospedali - Case di cura e di riposo	1,43	12,60	€ 1,46230	1,56519
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,17	10,30	€ 2,11453	€ 2,00409
9 Banche e istituti di credito -	1,17	10,30	€ 2,11453	€ 2,00409
10 Negozi, abbigliamento - Negozi particolari, filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,80	7,50	€ 1,11807	€ 1,13166
11 Edicola, Farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,50	13,22	€ 1,83389	€ 1,94221
12 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista, falegname, idraulico, fabbro	1,14	10,01	€ 1,86623	€ 1,95529
13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	8,02	€ 1,23056	€ 1,29626
14 Attività industriali con capannoni di produzione - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,94	8,25	€ 1,26123	€ 1,32483
15 Attività artigianali di produzione di beni specifici	0,94	8,25	€ 1,26123	€ 1,32483
16 Ristoranti, trattorie, osterie, pub, mense, birrerie, hamburgerie,	1,56	13,70	€ 2,45270	€ 2,56661
17 Bar, caffè, pasticceria -	1,56	13,70	€ 2,45270	€ 2,56661
18 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi generi alimentari	1,65	14,53	€ 2,45270	€ 2,56661
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,65	14,53	€ 2,45270	€ 2,56661
20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza	1,65	14,53	€ 2,45270	€ 2,56661
21 Discoteche, night club	1,91	16,80	€ 2,25315	€ 2,38692

Servizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice e attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole d'intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede per il periodo di osservazione il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Tossicia dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Tossicia, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La gestione del personale: il quadro normativo nel 2020

Nel quadro normativo in materia di personale che si delinea per le Amministrazioni locali sul presente esercizio finanziario, permane e anzi si rafforza l'orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica.

Il contenimento della spesa

Gli enti locali sono chiamati fin dal 2007 al contenimento della spesa del personale secondo i criteri dettati dai commi 557 e seguenti della legge n. 296/2006 e s.m.i., differenziati in base alla tipologia di ente ed alla situazione organizzativa e/o finanziaria, secondo quanto stabilito da successivi interventi legislativi.

Tali vincoli, unitamente a quelli introdotti poi dal legislatore nella copertura del turnover, devono informare la programmazione triennale del fabbisogno del personale di ciascun ente.

Per i comuni prima soggetti al patto di stabilità ed ora agli obiettivi di saldo finale di finanza pubblica, il comma 557 citato impone una progressiva riduzione della spesa di personale attraverso tre azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- > riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- > razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- > contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale. Tuttavia, un recente orientamento della Corte dei Conti sezione autonomie (n. 27/2015) impone che la riduzione del rapporto percentuale tra spesa di personale e spesa corrente costituisca un parametro cogente e non una mera indicazione di principio: addirittura, la corte indica un elemento di raffronto puntuale nella media dello stesso indicatore per gli anni 2011-2013, da paragonare al valore dell'anno corrente; l'eventuale superamento di tale limite impone il blocco delle assunzioni.

Le conseguenze distorsive alle quali questo approccio può condurre sono di tutta evidenza anche agli occhi dei non addetti ai lavori. Può accadere infatti che un Comune nel quale il costo del personale resta invariato ma cala la spesa corrente per un contenimento delle uscite, finisca per non poter assumere nonostante abbia mantenuto una politica finanziaria virtuosa.

Per il resto, permane il parametro introdotto dal D.L. 90/2014, con il quale viene superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Sono inoltre confermati altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- > mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- > riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009.

Per quanto riguarda in particolare il fondo per la produttività del personale, oltre al consolidamento dei tagli effettuati nel periodo 2011-2014 per effetto del D.L. 78/2010, si aggiungono altre riduzioni: il Fondo 2019 infatti non potrà superare l'ammontare di quello del 2018 se non per alcune limitate eccezioni, e in più dovrà essere ridotto in misura proporzionale rispetto alla diminuzione del personale in servizio rispetto all'anno precedente.

Una misura che tende a limitare ulteriormente le possibilità di incentivazione del personale più meritevole, non consentendo di destinare nuove risorse nemmeno in presenza di effettivi risultati di miglioramento qualitativo dei servizi.

Programmazione fabbisogno del personale annuale e triennale

Cessazioni

Per l'anno 2020 si prevede la cessazione della posizione B4 a tempo pieno ed indeterminato IV settore.

Assunzioni

Alla data di redazione del presente documento non è possibile fare una programmazione sulle future assunzioni poiché si è in attesa dell'aggiornamento della normativa di riferimento.

Alla luce di quanto sopra la dotazione organica risulterà così determinata:

SETTORI	CATEGORIE				TOTALE
	A	B	C	D	
AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI				1 TI (PT 30 ore)	1
ECONOMICO-FINANZIARIO E TRIBUTI				1 TI TP	1
LAVORI PUBBLICI USI CIVICI E PROT. CIVILE				1 TI PT (18 ore) 1 TD TP	2
EDILIZIA ED URBANISTICA PATRIMONIO E TECNICO MANUT.	1 TI TP	2 TI TP 1 TI (PT 15 ore)		1 TI PT	5
VIGILANZA			1 TI TP 1 TI (PT 30 ore)		2
TOTALE					11

TI = tempo indeterminato

TI = tempo pieno

TD = tempo determinato

PT= posto part-time

Settore	Servizio	Profilo professionale	Categoria	Posizione Economica	Dotazione Organica	Num. Posti coperti	Nomi	Note
1 [^]	Amm.vo	Istruttore Direttivo Amm.vo	D	D2	1pt.	1	Cruciani Silvana	P.time 30 ore sett.
2 [^]	Finanziario	Istruttore Direttivo Contabile	D	D1	1	1	Zuccarini Gabriella	Full Time
3 [^]	Tecnico Manutentivo	Operatore – Operaio generico	A	A2	1	1	Rapagnà Bruno	Full Time
	Tecnico Manutentivo	Operatore specializzato Autista	B	B4	1	1	Nori Giuseppe	Full Time
	Tecnico Manutentivo	Operatore specializz.– Autista.	B	B3	1pt	1	Ceresini Giuseppe	Full Time
	Tecnico- Manutentivo	Operatore specializz.– Autista	B	B3	1pt		Barracchini Giancarlo	Part time 15 ore sett
	Edilizia e Urbanistica	Istruttore Direttivo Tecnico	D	D2	1	1	Cicconi Anna	P.time 30 ore sett

4 [^]	Opere Pubbliche	Istruttore Direttivo Tecnico	D	D1	1 pt	1	Magiste Trosini	1 (PT 18 ore).
	Sisma	Istruttore Tecnico	C	C1	1	1	Natanni Massimiliano	Full Time
5 [^]	Vigilanza	Istruttore di Vigilanza	C	C1	1	1	Pisciaroli Manola	Full Time
	Vigilanza	Istruttore di Vigilanza	C	C1	1pt	1	Silvino Federica,	Part time 30 ore sett

Inoltre all'interno dell'ufficio sisma è presente n.1 co.co.co. per il sisma 2009 con contratto fino al 31/12/2020 salvo proroghe ex lege.

L'amministrazione intende utilizzare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il ricorso all'utilizzo, mediante convenzione ex art. 14 CCNL 22/01/2004 ovvero ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004, della dipendente della Comunità Montana al fine di potenziare il II settore.

Per l'utilizzo delle capacità assunzionali per gli anni 2020 e 2021, come sopra indicato, si rimanda alla prossima programmazione.

Si procede, come da prospetto che segue, alla quantificazione delle spese previste per il personale nell'anno 2020 precisando che:

- Il valore medio della spesa riferita al triennio 2011/2013, è pari ad € **484.419,73** ed è stato ripreso dal questionario Corte dei Conti del Revisore sul Rendiconto 2014
- la spesa del personale per il 2020 è stata calcolata applicando, in relazione alle spese re-imputate, il criterio della "competenza economica" indicato dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie (delibera n.13/2015) con riferimento ai questionari sui rendiconti 2014 degli enti sperimentatori.

VOCE	Rif. al bilancio o normativo	SPESA ANNO 2020		SPESA ANNO 2021	SPESA ANNO 2022	
A SOMMARE						
		SPESA	SPESA MASSIMA AMMISSIBILE	SPESA	SPESA	
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato , compreso il segretario comunale	Int. 01	224.150,22	229.035,18	224.150,22	224.150,22
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	47.928,40	47.928,40	-	-
3	Collaborazioni coordinate e continuative		19.584,00	19.584,00	-	-
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	Art. 1, c.557-bis L.296/06	5.116,28	5.116,28	-	-
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		4.150,29	4.150,29	-	-
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando				-	-
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL				-	-
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06			-	-
9	Oneri contributivi a carico ente		99.633,12	100.932,74	86.704,60	86.704,60
10	IRAP	Int. 07	31.359,68	31.774,90	27.352,70	27.352,70
11	Oneri per lavoratori socialmente utili					-
12	Buoni pasto		3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
13	Assegno nucleo familiare		8.326,37	8.326,37	8.326,37	8.326,37

14	Spese per equo indennizzo					-
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)					-
16	Altro - Spese elezioni amministrative regionali ed europee					
17	Altro - Diritti di rogito		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
18	Altro -Salario Accessorio (comprensivo di oneri e irap)		44.004,18	44.004,18	44.004,18	44.004,18
19	Altro -Indennità di posizione e risultato (comprensivo di oneri e irap)		46.200,00	46.200,00	46.200,00	46.200,00
	TOTALE SPESE DI PERSONALE (voci da 1 a 16)		540.452,54	547.052,34	446.738,07	446.738,07

A DETRARRE						
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni					
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06				
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge					
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	91.420,87	91.420,87		
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate					
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06				
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06				
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06				
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore	Segretario Comunale				
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.					
29	TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)		98.420,87	98.420,87	7.000,00	7.000,00
	TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE VOCI ESCLUSE		442.031,68	448.631,47	439.738,07	439.738,07
30	LIMITE 2011-2013		484.419,73	484.419,73	484.419,73	484.419,73

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziameti di bilancio	€ 233.420,00	€ 233.420,00	€ 466.840,00
Rinanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TOSSICIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Durata del contratto (numero mesi)	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO			
													Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale
8000037067820170000 0	80000370678	2017		No	Si	comunale	Servizi	90511000	raccolta e smaltimento rifiuti	1. priorità massima	60	No	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 420.000,00	€ 750.000,00
8000037067820180000 0	80000370678	2018	2018	No	No	comunale	Forniture	71314000-3	servizio di gestione impianti di pubblica illuminazione	1. priorità massima	288	No	€ 68.420,64	€ 68.420,64	1,505,240,00	€ 1.642.081,28
																€ 0,00
																€ 0,00
																€ 0,00

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe.

Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

Si riportano le principali schede allegate al Programma triennale delle OO.PP. con riferimento al triennio 2020/2022.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TOSSICIA (TE)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.941.551,97 €	4.144.243,79 €	1.000.000,00 €	10.085.795,76 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				
Altra tipologia				
Totali	4.941.551,97 €	4.144.243,79 €	1.000.000,00 €	10.085.795,76 €

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TOSSICIA (TE)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	somma									

ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TOSSICIA (TE)

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

DELL'AMMINISTRAZIONE TOSSICIA (TE)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.n e (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato o di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
8000037 0678 - 00001				ING. MAGISTE TROSINI			13	067	045		07	LAVORI PUBBLICI	RIPRISTINO E PROTEZIONE DEL CORPO STRADALE	1	591.800,00 €										
8000037 0678 - 00002				ING. MAGISTE TROSINI	1		13	067	045		06	LAVORI PUBBLICI	LAVORI DI CONSOLIDAMENTO DEL VERSANTE SUD-EST DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI TOSSICIA	2		2.012.283,71 €		2.012.283,71 €							

8000037 0678 - 00013				ING. MAGISTE TROSINI			13	067	045		07	LAVO RI PUBB LICI	LAVORI DI EFFICIEN TAMENT O ENERGET ICO E RIDUZIO NE DEI CONSUMI PER L'EDIFICI O SCUOLA MATERN A C.DA VICENNE	1	100.000,00 €					100.000,00 €					
8000037 0678 - 00014				ING. MAGISTE TROSINI			13	067	045		01	LAVO RI PUBB LICI	REALIZZ AZIONE STRUTTU RA POLIVAL ENTE LOC. CASE DI RENZO	1	244.000,00 €					244.000,00 €					
															4.505.901,97 €	4.144.243,79 €	1.000.000,00 €	- €	9.650.145,76 €	somma		som ma			

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TOSSICIA (TE)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
01	I87H18000310005	S.C. ex S.P. 41/A LAVORI DI RIPRISTINO E PROTEZIONE DEL CORPO STRADALE	ING. MAGISTE TROSINI	591.800,00 €	591.800,00 €	ADN	1	SI	SI	PD			
02	I89C17000100002	RISTRUTTURAZIONE CHIESA SANT'ANTONIO	ING. MAGISTE TROSINI	250.000,00 €	250.000,00 €	CPA	1	SI	SI	PD			
04	I81D18000000001	RECUPERO EX EDIFICIO SCOLASTICO IN FRAZ. PETRIGNANO	ING. MAGISTE TROSINI	245.683,68 €	245.683,68 €	CPA	2	SI	SI	PE			
05	I81D18000010001	RECUPERO EX EDIFICIO SCOLASTICO IN FRAZ. AZZINANO	ING. MAGISTE TROSINI	182.281,44 €	182.281,44 €	CPA	2	SI	SI	PE			
TOTALE				1.269.765,12 €	1.269.765,12 €								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 193 del TUEL, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione al fine di rispettare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti secondo le norme contabili recate dall'ordinamento.

Pertanto, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e comunque almeno un volta l'anno entro il 31 luglio il Consiglio Comunale deve provvedere con propria delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie e dei contributi assegnati.

Saldo di finanzia pubblica

Contestualmente all'approvazione del bilancio e successivamente nel momento di deliberare il mantenimento degli equilibri il Consiglio Comunale non può prescindere dalla verifica delle condizioni utili per il rispetto dei saldi di finanzia pubblica nel triennio preso in esame, in quanto ciò costituisce il rispetto del principio di legittimità del bilancio stesso.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Con deliberazione della Giunta n. 37 del 21/04/2016 e successiva integrazione con delibera n. 46 del 10/05/2016 è stato stabilito di proporre al Consiglio Comunale mediante il DUP il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” come riportato nel seguente prospetto, dando atto del suo inserimento nel D.U.P.:

N.D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Zona P.R.E.	Fg.	P.lla	Intervento Previsto	Note
1	Lavatoio di Aquilano	Lavatoio	Agricola “C1” - Art.22	9	95	Alienazione	Non Necessità di revisione catastale
2	Lavatoio di Paduli	Lavatoio	Insedimento di recente formazione - Art.15	12	558	Alienazione	Non Necessità di revisione catastale
3	Lavatoio Villa Alzano	Lavatoio	Insedimento di recente formazione - Art.15	11	470-471	Alienazione	Non Necessità di revisione catastale
4	Lavatoio di Camerale	Lavatoio	Agricola “C1” - Art.22	3	507-508	Alienazione	Non Necessità di revisione catastale
5	Lavatoio di Flamignano	Lavatoio	Agricola “C1” - Art.22	17	920	Alienazione	Non Necessità di revisione catastale
19	Opificio di Tossicia	Capannone Artigianale	PIP	18	739 sub 2	Alienazione	Non necessità di variazione catastale
20	Opificio di Tossicia	Capannone Artigianale	PIP	18	739 sub 3	Alienazione	Non necessità di variazione catastale

E) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, è intenzione del Comune di Tossicia proseguire nel lavoro di dismissione delle partecipazioni ancora detenute come stabilito nella delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30/09/2017.

F) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi dal 594 al 598 dell'art. 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni di cui all'art, 1, comma 2 del D.Lgs 165/2001. Tali misure si concretizzano essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo di una serie di beni.

L'art. 2 , commi 594 e 595, individua i beni oggetto di tale razionalizzazione. In particolare:

1. dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, integrata della parte relativa alla telefonia mobile di cui al comma 595;
2. autovetture di servizio;
3. beni immobili a uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2020/2022

Di seguito vengono indicati i provvedimenti che si intendono assumere al fine di ottemperare alle disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e beni in dotazione al comune di Tossicia, che conta circa 1300 abitanti.

1. DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE D'UFFICIO.

UFFICI	Computer	Telefoni Fissi	Stampanti/plotter	Fax	Fotocopiatrici	Calcolatrici Elettroniche
Sindaco Amministratori ^e	1	1	1	0	0	0
Segreteria	1	1	1	0	0	0
Lavori Pubblici Prot. Civile	5	3	0	0	0	2
Urbanistica	1	1	0	0	0	1
Tecnico-Manut.	1	1	0	0	0	1
Amministrativo	1	1	1	0	0	0
Vigilanza	2	2	1	0	0	0
Protocollo – Messo Notif.	1	1 Centralino	1	0	0	0
Finanziario	1	1	1	0	0	1
Materiale Comune	1 firewall 1 router	0	1	1	1 in rete	0

Misure di razionalizzazione:

Le dotazioni elencate sono le minimali necessarie e risultano essenziali per il corretto funzionamento degli Uffici, tenuto conto della dotazione organica presente nell'Ente e dei collaboratori presso l'Ufficio Sisma.

Quasi tutti gli uffici utilizzano prevalentemente la fotocopiatrice in rete.

Per quanto riguarda la sostituzione potrà avvenire in caso di dismissione per guasti irreparabili o nel caso in cui il costo di manutenzione superi il valore del bene ovvero, in caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non sopportare l'evoluzione tecnologica e da inficiare gli adempimenti obbligatori per legge.

Per ridurre i costi della carta:

- viene prestata attenzione al riuso di carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di controllo o di uso interno;
- le copie di documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile;
- le determinazioni e le delibere vengono stampate fronte-retro.

Il sistema informatico consente gli adempimenti on-line previsti dalla vigente normativa e la consultazione di banche dati attraverso i canali Internet. Sono state attivate le PEC per una incisiva eliminazione della corrispondenza cartacea anche ai fini del risparmio delle spese postali per le raccomandate.

2. TELEFONIA MOBILE

N. 2 cellulari assegnati al personale esterno (Autisti e operai) con ricarica prepagata.

Misure di razionalizzazione:

Il Comune ha ridotto il numero dei cellulari a partire dal 2009 con riduzione delle relative spese. I cellulari assegnati al personale esterno sono state attivate le ricariche prepagate con una economia sulla relativa spesa.

Onde garantire il corretto utilizzo dei cellulari potranno essere disposte forme di verifica, a campione, circa il corretto utilizzo degli stessi.

3. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

N. 1 Fiat Gran Punto Tg. TZ797RP, immatricolata nell'anno 2010 per le necessità degli amministratori e degli Uffici.

n. 1 Land Rover Tg. ZA217PJ, immatricolata nell'anno 04/01/2001 per la Polizia Municipale

Inoltre l'Ente è dotato del seguente parco macchine in dotazione al Settore Tecnico

N. 1 Ape Piaggio Porter Tg. CG 664 TF, immatricolata nell'anno 2003;

N. 1 Autocarro IVECO 40C11 Tg. CA 276 PP immatricolato nell'anno 1999;

N. 1 Macchina Operatrice (TERNA) Tg. AAV347 immatricolata nel 1998;

N. 1 Autocarro IVECO E Tg 40 FB 128 JN immatricolato nel 2016, acquistato con un contributo della Regione Abruzzo;

N. 1 Autovettura OPEL Vivaro per trasporto di persone a nove posti Tg. EC 076ZV immatricolato nell'anno 2010, donato dalla Banca del Monte dei Paschi di Siena, adibito al trasporto sociale;

N. 3 Scuolabus per garantire il servizio di trasporto scolastico (uno immatricolato nel 1985, uno immatricolato nel 1995 e uno immatricolato nel 2008);

Misure di razionalizzazione:

Si evidenzia che spesso, gli amministratori e/o i dipendenti utilizzano il mezzo proprio in quanto l'autovettura di rappresentanza Fiat- Gran Punto è l'unico mezzo disponibile per le missioni e che soprattutto dall'aprile dell'anno 2009, a causa del sisma, viene oltremodo utilizzata. Gli scuolabus sono necessari per assicurare il servizio di trasporto scolastico e gli altri mezzi in dotazione sono utilizzati dagli operai comunali per interventi di manutenzione sul territorio.

La sostituzione dei mezzi potrà avvenire in caso di dismissione per guasti irreparabili oppure per costi di manutenzione che superino il valore economico del bene compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

5. BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO

Il Comune dispone di:

N. 14 alloggi ERP locati agli aventi diritto;

Ex scuola elementare in F.ne di Petrignano trasformata in n. due alloggi ad uso MAP attualmente inagibile a causa del sisma 2016;

Locali Ex scuola elementare in F. ne Case di Renzo trasformata in struttura ricettiva e data in gestione a un soggetto terzo;

Ex scuola elementare di Azzinano trasformata in n. 1 alloggio MAP attualmente inagibile a causa del sisma 2016;

Alloggio in Contrada Vicenne affittato alla locale Caserma dei Carabinieri;

Misure di razionalizzazione:

I locali utilizzati dalle Pro-Loco, nonché le sale comunali affittate da privati cittadini, saranno concesse dietro pagamento di un canone di concessione come da regolamento comunale e le varie utenze saranno rimborsate dalle medesime all'Ente che rimane l'intestatario della fornitura.

Si continuerà, periodicamente, a controllare la congruità delle spese riferite alle utenze (riscaldamento, luce, acqua ...) a carico del Comune.